



IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE

SERVIZIO DI PULIZIA E BONIFICA DEI N. 2 DIGESTORI ANAEROBICI C/O IL
DEPURATORE CONSORTILE IN VIA CARLOFORTE SNC, SANTA GIUSTA (OR)



ALLEGATO:

A

Data:
Febbraio
2024

DISCIPLINARE TECNICO

IL PRESIDENTE

(Ing. Gianluigi Carta)

IL DIRETTORE

(Dott. Marcello Siddu)

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
IMPIANTI CONSORTILI E GESTIONI

(Ing. Salvatore Daga)

IL RESPONSABILE DI PROCESSO IMPIANTO
DI DEPURAZIONE

(Ing. Riccardo Ugas)

NOTE: _____

INDICE

| | Descrizione | Pag. |
|-----|--|-------------|
| 1. | PREMESSA | 3 |
| 2. | DEFINIZIONI | 3 |
| 3. | OGGETTO DELL'APPALTO | 3 |
| 4. | CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO | 4 |
| 5. | MODALITÀ E REQUISITI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO | 4 |
| 6. | ESECUZIONE DEL SERVIZIO | 5 |
| 7. | NORME RELATIVE AL PERSONALE | 6 |
| 8. | LUOGO DI ESECUZIONE | 7 |
| 9. | DURATA DEL CONTRATTO | 7 |
| 10 | CONDIZIONI DI PAGAMENTO | 7 |
| 11. | SOGGEZIONE ALLE NORME DELL'AFFIDAMENTO | 8 |
| 12. | INVARIABILITÀ DEL PREZZO CONTRATTUALE | 8 |
| 13. | DOMICILIO | 8 |
| 14. | OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI | 8 |
| 15. | SUBAPPALTO DEL CONTRATTO | 8 |
| 16. | RISOLUZIONE E DECADENZA DEL CONTRATTO | 8 |
| 17. | CONTROVERSIE | 9 |

1. PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di descrivere i contenuti tecnici le modalità di esecuzione del **SERVIZIO DI PULIZIA E BONIFICA DEI N. 2 DIGESTORI ANAEROBICI**, da eseguire presso il Depuratore Consortile sito in Loc. Cirras_Via Carloforte snc, Santa Giusta (OR), di proprietà del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese. Il servizio, da condurre secondo le migliori norme tecniche vigenti e nel rispetto delle norme di sicurezza, dovranno assicurare la completa pulizia dei digestori.

2. DEFINIZIONI

L'attività di Depurazione delle acque reflue industriali ed urbane, prevede che il fango prodotto dalle attività di depurazione delle acque reflue, debba essere trattato mediante un adeguato processo di stabilizzazione e disidratazione.

Nei primi anni 2000, nell'ambito di un più ampio intervento denominato "Disinquinamento dei bacini gravanti negli stagni di Cabras, Santa Giusta, S'Enna Arrubia e sul tratto vallivo del fiume Tirso mediante l'adeguamento delle opere esistenti e la realizzazione di nuove opere", vennero inseriti anche i lavori di ammodernamento tecnologico del Depuratore Consortile, nel corso dei quali furono realizzati anche i digestori anaerobici.

In generale, il processo di digestione anaerobica si presta bene alla stabilizzazione dei fanghi organici, per via dell'elevata concentrazione di solidi sospesi volatili e delle limitate portate dei fanghi stessi. Esso si compie attraverso stadi successivi, ad opera di distinti ceppi batterici con metabolismo specifico, che in condizioni di assenza di ossigeno trasformano il carbonio organico contenuto nei fanghi in metano (CH₄) e anidride carbonica (CO₂).

L'impianto di digestione anaerobica, presente presso il depuratore consortile, si configura con un processo a due stadi, nel quale la stabilizzazione del fango avviene in due reattori collegati in serie, il primo (digestore "primario") è riscaldato (a 33-35 °C) e miscelato; in esso quindi risulta intensa l'attività biologica e la produzione di biogas (metano più anidride carbonica); il secondo (digestore "secondario") è alimentato col fango uscente dal primario, già parzialmente digerito.

I digestori in oggetto, hanno però operato sempre in condizioni aerobiche ed ora si presenta la necessità di una completa bonifica dei reattori dal fondame e materiali residui presenti al loro interno.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio compreso nell'appalto si può riassumere come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in accordo con il R.U.P..

Oggetto dell'appalto è il **SERVIZIO DI PULIZIA E BONIFICA DEI N. 2 DIGESTORI ANAEROBICI** presso l'Impianto di Depurazione Consortile situato in via Carloforte - Corpo Centrale Agglomerato Industriale.

Il Servizio, più in particolare, riguarderà:

- *Sopralluogo preliminare;*
- *Redazione del Piano di operativo di sicurezza (POS)*
- *Predisposizione area di lavoro;*
- *pompaggio ed aspirazione;*
- *Grigliatura;*
- *Dissabbiatura;*
- *Omogenizzazione;*

- *Centrifugazione;*
- *Smaltimento (a carico dell'Appaltatore) secondo opportuna filiera.*

4. CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto previsto a contratto, prevede che la ditta Affidataria prenda in carico le seguenti attività e materiali:

- ✓ Trasporto, posizionamento e ritiro attrezzatura necessaria per il servizio;
- ✓ Allestimento iniziale e rimozione finale del cantiere;
- ✓ Estrazione fango dal digestore;
- ✓ Grigliatura e dissabbiatura del materiale aspirato;
- ✓ Omogeneizzazione dei fanghi;
- ✓ Centrifugazione fanghi;
- ✓ Pulizia finale delle pareti del digestore;
- ✓ Tubazioni per aspirazione fango;
- ✓ Pompe per rilancio filtrato;
- ✓ Cavi elettrici;
- ✓ Personale tecnico per la conduzione delle attività;
- ✓ Rilascio certificato gas free.

Mentre saranno a carico dello scrivente Ente le seguenti attività e materiali:

- ✓ Disponibilità spazi adeguati all'allestimento del cantiere;
- ✓ Acqua di servizio per preparazione polielettrolita;
- ✓ Acqua per la diluizione del fango all'interno del digestore;
- ✓ Eventuale energia elettrica 110 kw di spunto 3 fasi + neutro + terra;
- ✓ Cassoni e movimentazione degli stessi per fango in uscita dalla centrifuga;
- ✓ Nr. 1 cassone per le sabbie h.1,20 mt;
- ✓ Nr. 1 cassone per il grigliato h.1,20 mt;
- ✓ Polielettrolita in emulsione liquida;
- ✓ Gestione acqua e filtrato in uscita dall'impianto di centrifugazione;
- ✓ Trasporto ed ogni onere di smaltimento.

Le attività sopra indicate non dovranno interferire in nessun modo con le attività svolte presso il Depuratore Consortile. Nel caso in cui si possano presentare condizioni lavorative che possono interferire con le attività del Depuratore Consortile, queste devono essere preventivamente presentate alla Direzione di Impianto che ne valuterà la fattibilità.

5. REQUISITI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Entro **10** giorni a far seguito della **lettera di Conferma d'ordine**, il contratto diventerà operativo. L'inizio dei lavori dovrà essere concordato con la Direzione di Impianto in modo da permettere al Consorzio di predisporre in sicurezza i preparativi del caso e verrà formalizzato in apposito *Verbale di consegna*. Il servizio di pulizia e bonifica si intende "**a corpo**" per i n. 2 Digestori.

Il Servizio dovrà essere completato entro e non oltre **60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del *Verbale di consegna*. Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale di € **50,00/giorno**.

Sarà cura della ditta Affidataria fornire il contatto di un addetto aziendale per concordare l'inizio dei lavori.

I mezzi, le attrezzature, le apparecchiature e i dispositivi di protezione individuale usati nei lavori dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative CE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

I mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco la Ditta d'appartenenza.

Le attrezzature e i mezzi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza per tutta la durata dell'appalto, sostituendo quelli deteriorati a qualsiasi titolo.

I guasti alle attrezzature non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza del servizio e non potranno essere adottati a giustificazione di eventuali disservizi.

6. ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore è responsabile della disciplina, della sicurezza e del buon ordine nell'area interessata dagli interventi e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le disposizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

L'Appaltatore nomina alla data di inizio dei lavori di manutenzione, un proprio Responsabile Tecnico in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, che assume la piena responsabilità tecnica della conduzione dell'appalto.

L'Appaltatore può nominare uno o più Responsabili tecnici, per lo svolgimento di tutte o di parte delle funzioni del Responsabile Tecnico in una o più aree di intervento.

Ove sussistano giustificati motivi, il Direttore dell'esecuzione può non accettare il Responsabile tecnico ovvero i Responsabili tecnici nominati dall'Appaltatore, ed esigerne la sostituzione. In tali ipotesi l'Appaltatore è tenuto a sostituirli con soggetti idonei, dotati di tutte le necessarie competenze.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione degli interventi con personale tecnico idoneo ed adeguato, di provata capacità, anche numerica, rispetto alle necessità.

L'Appaltatore risponderà dell'idoneità del Responsabile Tecnico e, in genere, di tutto il personale addetto all'intervento medesimo.

La Direzione può richiedere, motivatamente, l'allontanamento dal luogo di intervento di qualunque addetto e la relativa sostituzione.

Ai fini della sicurezza l'Appaltatore dovrà, in ogni caso, provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare una completa ed efficace sorveglianza di tutta la zona oggetto di singolo intervento.

Gli interventi si svolgeranno nelle ore diurne, ma dovranno proseguire anche durante i giorni festivi qualora la natura delle opere da eseguire lo richieda o quando la Direzione dell'esecuzione lo ritenga necessario per garantire la tempestività della ultimazione di tutti o di parte degli interventi, con riconoscimento delle relative indennità, normativamente previste per attività svolte nelle giornate festive. Lo svolgimento delle attività contrattuali nei giorni festivi ed in orari notturni per volontà dell'appaltatore, tuttavia, non dà origine ad alcun costo supplementare a carico del Consorzio.

Il tecnico, nominato dall'Appaltatore quale Responsabile tecnico, dovrà assolvere a tutti gli adempimenti previsti dai regolamenti in vigore per la realizzazione delle opere e, in particolare, di quelle oggetto dell'appalto, sollevando, al riguardo, interamente il Consorzio e la Direzione dell'esecuzione da qualsiasi responsabilità.

L'Appaltatore è obbligato inoltre ad eseguire gli interventi anche in presenza di traffico veicolare o di persone, approntando i relativi accorgimenti occorrenti a sua cura e spese, e comunque in conformità a quanto prescritto dal DUVRI.

L'Appaltatore è obbligato a condurre l'appalto in modo che possano svolgersi contemporaneamente, nello stesso cantiere, anche altri interventi, eventualmente, affidati ad altre imprese, anche alle dipendenze di altri Uffici e comunque in conformità a quanto prescritto dal DUVRI.

La sorveglianza da parte del personale del Consorzio e/o della Direzione dell'esecuzione, non esonera l'Appaltatore dalla responsabilità dell'esatto adempimento degli ordini impartiti e della perfetta esecuzione del servizio, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.

7. NORME RELATIVE AL PERSONALE

Come precedentemente enunciato entro **10 giorni** naturali e consecutivi dalla stipula contrattuale mediante lettera di Conferma d'ordine, il servizio diventerà operativo e dovrà essere sottoscritto il Verbale di consegna.

L'appaltatore, almeno cinque (5) giorni prima dell'attivazione del servizio, è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante l'Elenco nominativo del personale che, per l'esecuzione del Servizio, opererà all'interno

dell'impianto di depurazione consortile corredato, per ogni singolo lavoratore, dell'indicazione del luogo e della data di nascita, della qualifica, del numero di matricola, dell'idoneità sanitaria e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali;

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogni volta che avvengano modifiche all'organico impiegato o per sostituzioni oppure per l'impiego di nuovo personale, entro tre giorni dalla variazione.

L'appaltatore ha l'obbligo di assicurare sempre una regolare conduzione del servizio, tenendo costantemente adibito ad esso personale idoneo per numero e qualifica.

L'appaltatore dovrà garantire l'effettuazione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'appaltatore di idoneo abbigliamento da lavoro, decoroso ed adeguato al servizio da svolgere. Il personale dovrà inoltre essere munito di tutte le dotazioni atte alla protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario e antinfortunistico, ai sensi delle vigenti norme sulla sicurezza sul lavoro e nel rispetto di quanto previsto nel DUVRI e nel proprio documento di valutazione dei rischi.

Il personale dovrà infine essere munito di tesserino di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, da mantenere sempre in vista. Tutto il personale addetto al servizio deve essere fisicamente idoneo, deve usare diligenza e deve tenere un contegno corretto e riguardoso; esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale saranno oggetto di segnalazione all'appaltatore.

È facoltà della stazione appaltante chiedere la sostituzione del personale che venga meno agli obblighi sopra indicati.

Il personale adibito al servizio sarà dipendente dell'impresa appaltatrice (o subappaltatrice) con la quale intercorrerà un rapporto di lavoro subordinato a tutti gli effetti di legge.

L'impresa appaltatrice deve osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché far osservare le stesse alle ditte subappaltatrici; in particolare dovranno essere rigorosamente rispettate le norme sul trattamento contributivo e assicurativo.

L'impresa appaltatrice deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art 17 della legge 12 marzo 1999.

L'impresa appaltatrice si obbliga ad applicare ai propri dipendenti occupati nell'attività oggetto del presente capitolato le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali) per i lavoratori del settore, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il suddetto obbligo vincola l'impresa appaltatrice, anche se non sia aderente alle associazioni di categoria firmatarie o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa appaltatrice avente configurazione giuridico-sociale di cooperativa deve applicare ai soci impiegati nell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali) per i lavoratori del settore.

L'impresa appaltatrice è tenuta a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate, nel corso del Servizio previsto dal presente Capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione degli infortuni, con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

L'appaltatore prende visione ed accetta, con la presentazione dell'offerta, il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (schema del DUVRI – Allegato C), predisposto dal committente e si impegna, in ottemperanza ai disposti del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, ad informare il Committente sui rischi determinati delle proprie attività e sulle misure di protezione adottate, nonché a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed a rispettare gli obblighi di coordinamento.

L'inosservanza di tali condizioni costituisce titolo a favore del Consorzio per la risoluzione immediata del contratto, senza che l'appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

Tutti gli adempimenti previsti a carico dell'appaltatore si intendono anche a carico del subappaltatore, ove presente.

8. LUOGO DI ESECUZIONE

Il servizio in oggetto dovrà essere svolto presso l'**Impianto di Depurazione Consortile** di proprietà del CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE, sito **in zona industriale-corpo centrale, Via Carloforte snc, 09096 Santa Giusta (OR)**. Il Committente potrà in qualunque momento integrare e/o modificare l'elenco degli impianti ed apparecchiature che fanno parte dell'Appalto, sempre all'interno dell'Impianto di Depurazione, senza che all'Appaltatore spetti alcun compenso particolare oltre, ovviamente, quello relativo al pagamento del Servizio eseguito.

9. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del Servizio è stabilita in **60 (sessanta)** giorni consecutivi, a partire dalla data di sottoscrizione del Verbale di consegna da parte dell'Impresa e del Direttore dell'esecuzione. Decorso il suddetto termine senza che il servizio sia stato interamente concluso, verrà applicata una penale di **€ 50,00/giorno**. Il Contratto si intende chiuso con la consegna della Documentazione tecnica che prevede: il certificato gas free.

10. CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Le prestazioni effettuate dall'Appaltatore verranno pagate dal Consorzio per stati di avanzamento:

- SAL. N.1: 50 % dell'importo complessivo offerto, al netto dell'IVA di legge, ed inclusi il 50 % degli oneri per la sicurezza, a conclusione delle attività previste nel primo digestore;
- SAL. N.2: 50 % di importo complessivo offerto, al netto dell'IVA di legge, ed inclusi il 50% degli oneri per la sicurezza a conclusione delle attività previste nel secondo digestore e smantellamento del cantiere.

Preliminarmente all'emissione di ciascuna fattura dovrà essere consegnato dall'Appaltatore al Direttore dell'esecuzione un Rapporto di lavoro contenente la contabilità analitica che complessivamente giustifichi l'importo maturato; il rapporto dovrà essere approvato dal Direttore dell'esecuzione.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato entro **30 (trenta)** giorni data fine mese fattura e previo accertamento, da parte del Responsabile del procedimento, della regolare effettuazione delle prestazioni rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel Contratto e all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) attestante la correttezza dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi e agli eventuali organismi paritetici di settore, dovuti dall'Appaltatore in rapporto al rispettivo settore merceologico di operatività. Il corrispettivo contrattuale degli oneri di sicurezza sarà liquidato in proporzione all'importo dei lavori eseguiti e sarà inserito nella fattura del SAL corrispondente.

I pagamenti avverranno a mezzo di accredito bancario, secondo quanto disposto dalla vigente normativa. Attualmente viene calcolata l'I.V.A. nella misura del 22%.

In caso di raggruppamento temporaneo art. 68 del D.Lgs. 36/2023, la fattura sarà emessa dalla Capogruppo e trasmessa alla scadenza dei termini previsti.

11. SOGGEZIONE ALLE NORME DELL'AFFIDAMENTO

L'Appaltatore è obbligato alla piena e incondizionata osservanza delle norme contenute nel presente Disciplinare Tecnico e di tutte quelle contenute in leggi e decreti, norme e regolamenti anche delle Amministrazioni locali.

12. INVARIABILITÀ DEL PREZZO CONTRATTUALE

Il prezzo a corpo offerto in sede di aggiudicazione è da intendersi impegnativo ed invariabile per la Ditta appaltatrice, indipendentemente da qualsiasi eventualità e circostanza impreveduta ed imprevedibile, con conseguente rinuncia a qualsiasi revisione dello stesso.

13. DOMICILIO

Tutte le comunicazioni inerenti al Servizio di cui al presente Disciplinare Tecnico saranno indirizzate all'Appaltatore o al suo legale rappresentante al domicilio eletto, che dovrà essere indicato in sede di offerta. L'Appaltatore dovrà inoltre indicare un recapito telefonico per le relative comunicazioni.

14. OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidamento del servizio è sottoposto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i..

15. SUBAPPALTO DEL CONTRATTO

È **espressamente vietato** alla Ditta appaltatrice cedere a terzi, anche solo parzialmente, il Contratto.

16. RISOLUZIONE E DECADENZA DAL CONTRATTO

L'Appaltatore incorre nella decadenza dal contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del codice civile, nei casi sottoelencati:

- a) mancato avvio del servizio alla data stabilita;
- b) messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e di conseguenti atti di pignoramento;
- c) mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dal soggetto ordinante, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle disposizioni di legge e regolamentari nonché del presente Disciplinare;
- d) gravi o reiterate violazioni della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) qualora durante una visita di controllo i tecnici del Consorzio riscontrassero gravi difformità rispetto a quanto richiesto dalle specifiche tecniche di questo Disciplinare o a quanto dichiarato dall'Appaltatore aggiudicatario;
- f) quando l'impresa si renda colpevole di frodi o risultati in stato di insolvenza;
- g) accertata totale insolvenza verso le maestranze o istituti assicurativi (INPS-INAIL), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti citati;
- h) cessione parziale o totale del contratto in subappalto ad altri;
- i) abituale deficienza o negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento dei lavori stessi;

Qualora riscontri l'insorgenza di uno dei casi di decadenza sopra specificati, il Consorzio notifica all'Appaltatore l'addebito, con invito a produrre le proprie contro deduzioni entro il termine di 7 giorni dalla data di notifica, trascorsi i quali il Consorzio si esprimerà in merito. La risoluzione del contratto opererà di diritto non appena il Consorzio dichiarerà all'altra parte, con semplice comunicazione, che intende avvalersi della clausola risolutiva.

Per le ipotesi di cui sopra, l'Appaltatore aggiudicatario riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'art. 1456 c.c..

Per le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli art. 1453 e 1454 c.c., cosicché il Consorzio, potrà intimare per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro quindici giorni a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia adempiuto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto.

L'Appaltatore, accettando detta clausola, riconosce, ora per allora, che decorso il suddetto termine, il contratto è risolto di diritto.

In deroga a quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 1453 c.c., l'Appaltatore dovrà continuare a prestare la sua opera, nonostante la domanda di risoluzione, senza che ciò costituisca sanatoria per morosità.

17. CONTROVERSIE

Foro competente in via esclusiva per la definizione delle controversie è quello di Oristano.